

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 644 del 17.09.2024 relativa all'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN6371 dal Fiume Tanaro nel comune di Alba ad uso energetico del 02.08.2024 della società Edison S.p.A. .

Ordinanza n. 644 del 17-09-2024 relativa all'istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6371** dal Fiume Tanaro nel Comune di Alba ad uso energetico del 02.08.2024 della Ditta **Edison S.p.A.**

OGGETTO: Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6371**: pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Alba.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 02.08.2024 della Ditta **Edison S.p.A.** con sede in Milano, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN6371** dal Fiume Tanaro nel Comune di Alba avente le seguenti caratteristiche:

- presa: Fiume Tanaro nel comune di Alba;
- restituzione: Fiume Tanaro nel comune di Alba in località Rondo;
- uso: energetico (produzione di energia elettrica);
- portata massima: 100000 l/s;
- portata media: 48226 l/s;
- portata minima dell'impianto: 10000 l/s;
- salto nominale medio: 2,83 metri;
- potenza nominale media annua: 1339 kW;
- potenza installata: 2690 kW (n. 2 Turbine Kaplan);
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01-31/12;

dato atto che tale progetto rientra nella Categoria Progettuale n. 13 dell'Allegato II alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **“Progetti di competenza statale”** la quale indica: “impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 metri o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque ai fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 metri o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³”;

vista la domanda del 31.07.2024, acquisita al Prot. VIAVIAF000001944/MASE del 31.07.2024 (Codice istanza online WEB-VIA FEVIAVIAF00000194R; Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM) n. 12908), con la quale la Ditta Edison S.p.A. ha presentato **istanza di valutazione d'impatto ambientale**, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di *“Nuovo impianto idroelettrico presso la traversa esistente a monte del ponte della ferrovia e di corso canale in comune di Alba”*;

rilevato che il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta Edison S.p.A. rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D.lgs 152/2006, poiché ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo D.lgs. 152/2006;

considerato che, per l'istanza di concessione in argomento, è stata presentata alla Provincia istanza per il rilascio dell'**Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.**;

richiamati gli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)”* e s.m.i.;

considerato che il Progetto presentato comporta l'applicazione della procedura di sottensione (ai sensi dell'art. 28 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.) alla Concessione di Derivazione n. **CN3401** intestata alla Ditta **Ferrero Industriale Italia S.r.l.**;

visto il parere della Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1936 del 11.12.2015, allegato al Decreto Ministeriale n. **33 del 16.02.2016** del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** il quale indica che:

- *“il procedimento di VIA è un sub-procedimento rispetto al procedimento principale volto ad ottenere la concessione di derivazione, in quanto “in quella principale va valutata l'opportunità del rilascio della concessione procedendo, in caso di più domande concorrenti, ad una valutazione comparativa. così da pervenire alla scelta migliore, mentre in quello incidentale il giudizio di compromissione dell'interesse ambientale è di tipo assoluto e preclude il rilascio della concessione in relazione al progetto negativamente valutato, a prescindere da ulteriori profili di convenienza”. Per tali ragioni, “la valutazione comparativa tra le domande concorrenti spetta esclusivamente all'autorità competente per il rilascio della concessione e non a quella titolare del rilascio del parere di valutazione dell'impatto ambientale, essendo la comparazione ammissibile soltanto tra i richiedenti che abbiano ottenuto il parere positivo” (...). La concessione di derivazione ha infatti finalità più ampie, che comprendono non soltanto la salvaguardia della risorsa idrica, ma comportano valutazioni di ordine economico più generale”*;
- *“l'istruttoria di VIA presenta un percorso tutto incentrato sulla materia ambientale, autonomo e, soprattutto, non sostitutivo rispetto alle determinazioni delle Autorità che hanno competenza su materie diverse da quelle puramente ambientali, con particolare riferimento al procedimento e ai criteri operativi della concessione di derivazione delle acque pubbliche”*;

- “la valutazione comparativa e/o congiunta dei due progetti debba essere affrontata nei “successivi procedimenti concessionari ed autorizzatori di competenza non statale”, che non mancheranno di determinarsi anche in considerazione delle risultanze delle valutazioni ambientali”;
- “l’esito positivo della procedura di VIA è tuttavia vincolante per il rilascio dell’autorizzazione a derivare, il cui definitivo assenso spetta comunque all’Autorità competente (nella fattispecie, la Provincia di Cuneo) dopo aver valutato ulteriori fattori, ivi compresa l’eventuale presentazione di più domande di concessione, “tecnicamente incompatibili” e “quindi concorrenti””;

visto il R.D. 11.12.1933, n. 1775 ‘Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici’ e s.m.i.;

vista la Legge 7.08.1990, n. 241 ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’ e s.m.i.;

vista la Legge regionale 26.04.2000, n. 44 ‘Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59’ e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 ‘Norme in Materia Ambientale’ e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)” e s.m.i.;

vista la Legge regionale 29.10.2015, n. 23 ‘Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)’ e s.m.i.;

atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante ‘Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione’ e relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione;

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico degli enti locali” e s.m.i.

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all’Albo Pretorio telematico del Comune di Alba per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Alba; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Locale di Istruttoria.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA;
alla Commissione PNRR-PNIEC;
all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
all'A.I.Po - Agenzia Interregionale Fiume Po - Ufficio periferico di Alessandria;
alla Regione Piemonte - Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale;
alla Regione Piemonte - Settore Difesa del Suolo - DIGHE;
alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente – Valutazioni Ambientali e procedure Integrate - Torino;
alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente – Settore Biodiversità e Aree Naturali - Torino;
alla Regione Piemonte - Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque;
all'A.S.L. CN2 - Direzione Dipartimentale di Alba-Bra
alla Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio - Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale;
alla Provincia di Cuneo - Settore Viabilità Alba e Mondovì – Ufficio Reparto di Alba;
alla Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio - Ufficio VIA;
alla Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio - Ufficio Controllo Emissioni ed Energia;
all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
all'Agenzia Regione Protezione Ambientale - Dipartimento rischi naturali e ambientali - Torino;
al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
all'Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
alla Ditta Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. - Attività di Direzione e Coordinamento;
alla Ditta R.F.I. per interventi nella fascia di rispetto della ferrovia Alessandria Cavallermaggiore;
alla Ditta SISI S.r.l., gestore della fognatura di Alba
al Comune di ALBA;
alla Ditta Ferrero Industriale Italia S.r.l.;
alla Ditta Edison S.p.A.

La **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. nonché prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., è fissata per il giorno **giovedì 5 dicembre 2024** alle ore **10:30**, con ritrovo presso il **Municipio del Comune di ALBA**; alla suddetta Visita Locale di Istruttoria potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

I Soggetti pubblici potranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della la Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6371, secondo le modalità definite dalla nota di trasmissione della presente Ordinanza.

Alla suddetta Visita Locale di Istruttoria, è invitato a partecipare il **Proponente**, che potrà altresì incaricare un proprio rappresentante legittimato a partecipare.

L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della Visita Locale di Istruttoria sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio Dott. Luciano Fantino;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE

Dott. **Luciano FANTINO**